LICEO SCIENTIFICO, MUSICALE, SPORTIVO "A. BERTOLUCCI"- PARMA
Prot. 0005742 del 15/05/2025
V (Uscita)

Liceo Scientifico-Musicale-Sportivo
Attilio Bertolucci

Anno scolastico 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^G

relativo all'azione educativa e didattica
realizzata nell'ultimo anno di corso
(elaborato ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs n. 62/2017
e dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31.03.2025)

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21 marzo 2017.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 10 O.M. n.67 del 31.03.2025)

Articolo 10
(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL […].

2. Nella redazione del documento, i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot.10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Indice

1. Il Consiglio di classe **pag. 4**

2. Presentazione della classe **pag. 5**
2.1 Presentazione della classe pag. 5
2.2 Esperienze rilevanti dell'ultimo triennio pag. 7

3. Criteri di valutazione **pag. 8**
3.1 Criteri di valutazione e corrispondenza voti/giudizi pag. 8
3.2 Attribuzione credito scolastico pag. 9

4. Attività svolte per la disciplina di Educazione civica **pag. 11**

5. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) **pag. 14**

6. Moduli DNL con metodologia CLIL **pag. 15**

7. Moduli di orientamento formativo **pag. 16**

8. Attività realizzate in preparazione all'esame di Stato **pag. 17**

9. Schede disciplinari **pag. 17**
- Lingua e letteratura italiana pag. 18
- Lingua e cultura latina pag. 21
- Lingua e cultura straniera (inglese) pag. 23
- Storia pag. 25
- Filosofia pag. 28
- Matematica pag. 31
- Fisica pag. 33
- Scienze naturali pag. 35
- Disegno e storia dell'arte pag. 38
- Scienze motorie e sportive pag. 41
- Religione cattolica pag. 44
- Griglie di valutazione pag. 46

10. Allegati **pag. 55**
Contenuti disciplinari effettivamente svolti

11. Firme **pag. 56**

1 Il Consiglio di classe

Docente	Materia	TI / TD*	Ore settimanali
LUCETTA DODI	Lingua e letteratura italiana	TI	4
LUCETTA DODI	Lingua e cultura latina	TI	3
MARIA SAPONARO	Lingua e cultura straniera (inglese)	TI	3
MARA FORNARI	Storia	TI	2
MARA FORNARI	Filosofia	TI	3
EMANUELA PAGAN	Matematica	TI	4
EMANUELA PAGAN	Fisica	TI	3
MONICA BRUNELLI	Scienze naturali	TI	3
RAFFAELLA GIOVANELLI	Disegno e storia dell'arte	TD	2
ALESSIA TACCONI	Scienze motorie e sportive	TI	2
LUIGI LANZI	Religione cattolica	TI	1

* TI: docente a tempo indeterminato; TD: docente a tempo determinato

Docente Coordinatrice: Lucetta Dodi
Dirigente Scolastico: Lorenzo Cardarelli

2 Presentazione della classe

La sezione **Cambridge** del liceo scientifico propone l'insegnamento in lingua inglese di tre discipline, inglese come seconda lingua, matematica, *business*, *global perspectives*. Tali discipline vengono impartite da docenti curriculari già in possesso della **certificazione C1** e da esperti **madrelingua** secondo i programmi e le metodologie Cambridge.
Frequentando la sezione ad indirizzo Cambridge gli studenti **imparano ad imparare** anche in lingua inglese, competenza fondamentale non solo per la prosecuzione degli studi in altri Paesi, ma anche nelle nostre università.

2.1 Presentazione della classe

La classe è composta da 19 studenti, di cui 10 ragazze e 9 ragazzi. Nel corso dell'ultimo triennio, ad eccezione di due alunni afferiti ad altri istituti o non promossi alla classe successiva alla fine della terza, la composizione del gruppo classe non si è modificata. La presenza dei docenti è stata nel complesso regolare, con due eccezioni significative: il cambio del docente di disegno e storia dell'arte per ogni anno del triennio e quello del docente di scienze nella classe quarta.

Partecipazione

La classe ha sempre messo in evidenza volontà di partecipazione alle attività proposte dalla scuola e il gruppo classe si è dimostrato nel complesso coeso. L'atteggiamento verso gli insegnanti si è rivelato collaborativo ed altrettanto proficua è stata l'interazione con le famiglie.
Gli studenti hanno manifestato un discreto interesse verso le attività di PCTO, alle quali hanno preso parte con serietà.
Durante le lezioni la partecipazione è stata attiva sebbene talvolta si sia reso necessario sollecitare da parte loro un maggiore autocontrollo, specie nella componente maschile, al fine di rendere propositivi gli interventi e non dispersiva l'attività svolta in classe.

Motivazione

La classe si è da sempre dimostrata motivata nel proseguire il suo percorso di studio: è emerso l'interesse nell'ottenere buoni risultati al fine di raggiungere una formazione che permettesse di accedere agevolmente all'università. Per quanto concerne la motivazione nei confronti delle varie discipline, gli studenti hanno dimostrato un interesse equivalente sia verso le discipline umanistiche che verso quelle scientifiche.

Risultati scolastici

Dal punto di vista dei risultati scolastici ottenuti, la situazione è nel complesso abbastanza omogenea, anche se alcuni studenti hanno conseguito ottimi livelli di apprendimento mentre un gruppo più limitato manifesta qualche carenza, anche nelle materie di indirizzo.

Competenze trasversali raggiunte al termine del triennio

Il Consiglio di classe, in relazione alle finalità e agli obiettivi condivisi e concordati nella progettazione didattico educativa della classe, sulla base del confronto tra:

- situazione di partenza della classe
- programmazioni per aree disciplinari elaborate dai Dipartimenti
- profilo educativo culturale e professionale del liceo

ha individuato competenze trasversali di seguito indicate, che sono state perseguite mediante unità di apprendimento, percorsi multidisciplinari e/o interdisciplinari e grazie all'apporto delle singole discipline e del complesso dell'offerta formativa del Liceo.
Al termine del percorso, la classe ha nel complesso raggiunto i seguenti risultati:

Competenze personali e sociali

- Ottimo sviluppo del pensiero e della identità personale, anche nella prospettiva della elaborazione consapevole del proprio progetto di vita
- Buono l'incremento delle capacità di relazione interpersonali e di collaborazione con altri

Competenze comunicative

- Buono il controllo dei linguaggi specifici e delle modalità di comunicazione in contesti diversi, con particolare attenzione all'esercizio di una cittadinanza piena e consapevole

Competenze cognitive

- Buona acquisizione di un corpo di conoscenze sistematiche nelle diverse discipline ed in interazione tra loro
- Buono sviluppo delle capacità di analisi e sintesi
- Buono uso dei linguaggi nei processi di costruzione delle conoscenze e quindi nei diversi contesti disciplinari

Competenze procedurali o metodologiche

- Buona acquisizione di una progressiva autonomia di lavoro
- Buona padronanza di metodologie e strumenti atti alla pianificazione di processi e alla realizzazione di elaborati (testuali, scientifici, multimediali)

Competenze critiche

- Discreta elaborazione di argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche di ambiti disciplinari diversi
- Discreta capacità di esprimere valutazioni personali basate su parametri giustificativi

2.2 Esperienze rilevanti dell'ultimo triennio (esclusi PCTO)

a. s.	Titolo	Descrizione
2022/23 classe terza	Progetto Esercizi di Pace	Incontro con papa Francesco; organizzazione/partecipazione alla Giornata della Cura
	Make It Happen	Mobilità di gruppo in Irlanda e in Francia
2023/24 classe quarta	Visita d'istruzione a Vienna	Visita guidata della città
	Visita alla John Hopkins University di Bologna	Approfondimento su tematiche interculturali
	Civic Hackathon di cittadinanza attiva	Competizione con altri studi cittadini sulla creazione di output digitali sul tema della pace presso Casco Learning
2024/25 classe quinta	Viaggio della memoria organizzato da ISREC	Con la partecipazione di 13 studenti
	Olimpiadi di Filosofia	Con la partecipazione di un ristretto numero di studenti
	Progetto Legalità con l'Osservatorio della legalità, Università degli Studi di Parma	Incontri di approfondimento per tutto il gruppo classe
	Approfondimenti storici con il supporto di ISREC	Con la partecipazione di tutta la classe
	Incontro di approfondimento sulle scienze cognitive	Il prof. Caruana ha incontrato tutto il gruppo classe
	Masterclasses sulla Fisica delle particelle, Università degli Studi di Parma	Lezioni di approfondimento e analisi dati per un ristretto numero di studenti
	Visita a casa Cervi	Visita guidata e partecipazione a "Atomika"

3 Criteri di valutazione

3.1 Criteri di valutazione e corrispondenza voti/giudizi

Il Collegio docenti ha deliberato di utilizzare i parametri sotto riportati per la definizione dei voti nelle diverse discipline. Inoltre ogni docente si impegna ad utilizzare i parametri di valutazione definiti a livello di Dipartimento.
Ciò permette:

- una maggiore trasparenza del processo di valutazione;
- un lavoro comune, sia in sede di progettazione che di monitoraggio, che facilita l'intercambiabilità tra docenti nei momenti formali di recupero (corsi di recupero) e nelle attività di recupero a classi aperte.

La valutazione avviene attraverso lo strumento del voto (da 1 a 10). Al fine di favorire ulteriore trasparenza e nella certezza che conoscere e condividere i parametri di valutazione costituisca un elemento importante a livello di motivazione e consapevolezza degli studenti, il Collegio docenti ha deliberato la seguente corrispondenza tra voti e giudizi:

VOTO	GIUDIZIO	Descrittori - Indicatori
10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici
9	OTTIMO	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.

6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari e del lessico specifico, padronanza delle conoscenze essenziali, capacità di riconoscere i problemi fondamentali, sufficiente proprietà espositiva.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa padronanza delle conoscenze; non sufficiente possesso delle conoscenze; scarsa capacità di individuazione dei problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.
1-4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.

3.2 Attribuzione credito scolastico e Curriculum dello studente

Il D.lgs. n. 62/2017 all'art. 26 recita: "Con effetto a partire dal 1° settembre 2018 cessano di avere efficacia: a) le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323, fatto salvo l'art. 9 comma 8. (riguardante le Commissioni d'esame). Il decreto in questione trattava dei crediti formativi all'art. 12. Pertanto i crediti formativi stessi, utilizzati per definire il credito scolastico entro la banda di oscillazione definita dalla norma, sono stati abrogati.
Continua tuttavia ad essere possibile e plausibile che le esperienze formative dei singoli studenti, oltre ad essere evidenziate nel *Curriculum dello studente*, siano utilizzate anche per valorizzare il credito scolastico.
Fermo restando quanto previsto dall'art.15, co. 2bis, del lgs. 62/107 (introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 204, n. 150), secondo cui il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, il Consiglio di classe può incrementare, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza il punteggio minimo previsto dalla banda in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

- partecipazione con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'offerta formativa;
- presenza di documentate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

Criteri di valutazione delle esperienze
Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito e con le finalità educative della scuola.
Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere di continuità ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. Lo studente deve partecipare all'esperienza con un ruolo attivo e non limitarsi a semplice uditore.
Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso associazioni, fondazioni, e società legalmente costituite e riconosciute.

Attività culturali e artistiche generali

- Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e non organizzate autonomamente e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione
- Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori
- Partecipazione a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori ed anche mediante produzione del programma

Formazione linguistica

- Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie
- Conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria

Formazione informatica

- ECDL
- Competenze informatiche certificate da enti riconosciuti

Attività sportiva

- Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI

Attività di volontariato

- Esperienze svolte presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni

Attività lavorative

- Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata (almeno un mese)
- Inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

4 Attività svolte per la disciplina di Educazione civica

Negli ultimi tre anni di corso, a seguito dell'attivazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica previsto dalla L. 92/2019, la classe ha svolto molteplici attività e approfondimenti finalizzati alla formazione degli studenti e delle studentesse come cittadini consapevoli, in grado di esercitare il proprio spirito critico nel contesto reale, con un'attenzione verso le problematiche locali e globali della contemporaneità.

Il Consiglio di classe ha adottato, a tal fine, un approccio didattico per competenze, in linea con quanto suggerito dal PTOF dell'Istituto, che ha individuato come riferimenti fondamentali il *Quadro delle Competenze Democratiche Europee* per quanto attiene alle competenze di comunicazione, di sviluppo del pensiero critico e di costruzione di una cittadinanza democratica, la *Global Competence* elaborata dall'OCSE per quel che riguarda la competenza interculturale e la capacità di analizzare e comprendere il contesto glocale, e le *Life Skills* proposte dall'Unesco per quanto concerne le competenze utili per la vita e per il benessere.

Coerentemente con tali linee guida, il curriculum di Educazione civica proposto alla classe si è articolato intorno ai seguenti nodi tematici principali:

1. DIRITTI UMANI
2. SOSTENIBILITA' E AGENDA 2030
3. CITTADINANZA E COSTITUZIONE
4. SVILUPPO SOSTENIBILE
5. CITTADINANZA DIGITALE

Percorsi e progetti realizzati nell'anno in corso entro la disciplina trasversale di Educazione civica

Titolo	Breve descrizione, attività svolte, soggetti coinvolti	Competenze acquisite
Celebrazione della Giornata della Libertà **(Nucleo tematico: DUDU)**	Riflessione sul tema della libertà e della responsabilità a partire dalla visita a Casa Cervi e - nello stesso luogo - con successiva partecipazione alla conferenza "Atomika" di Lorenzo Baravalle	Riflettere criticamente su tematiche storiche attualizzandoli in situazioni contemporanee. Individuare a partire da questioni di cittadinanza argomenti connessi a diverse discipline
Giornata internazionale contro la tratta di esseri umani **(Nucleo tematico: DUDU)**	Riflessioni sulla tratta degli esseri umani attraverso la presentazione e il dialogo con l'associazione "Il Pozzo di Sicar".	Riflessione critica sul contesto contemporaneo e su questioni relative ai diritti umani

Progetto Legalità (Osservatorio della Legalità - Università degli Studi di Parma) **(Nucleo tematico: DUDU)**	Approfondimento sul tema delle mafie, della legalità e della responsabilità con laboratori in classe curati dalla dott.ssa Alessia De Pietri. Visita alla Prefettura ed incontro col Prefetto di Parma. Seguirà la partecipazione all'incontro finale in Aula Filosofi dell'Università di Parma e relativa presentazione di un output.	Individuare gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Attualizzazione delle questioni relative alle problematiche contemporanee.
Giornata mondiale dei Diritti Umani **(Nucleo tematico: DUDU)**	Attività di *peer education* nelle classi inferiori sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani in collaborazione con la classe 3F	Individuare gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline
Giornata contro la violenza di genere **(Nucleo tematico: DUDU)**	Assemblea di istituto contro la violenza di genere (sensibilizzazione)	Individuare gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline
Giustizia riparativa **(Nucleo tematico: DUDU)**	Incontro di approfondimento con Giorgio Bazzega sulla tematica della giustizia riparativa	Individuare gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline
Approfondimenti sulla Shoah e sulla Seconda Guerra Mondiale **(Nucleo tematico: DUDU)**	Riflessione critica sulla Resistenza e sull'Olocausto: - uscita didattica al Memoriale della Shoah di Milano - partecipazione di un gruppo di tredici studenti al Viaggio della Memoria organizzato da ISREC e successiva riflessione col resto della classe - Giornata della memoria: incontro con Fabio Pasini e riflessione sulla figura di Giacomo Ferrari comandante Arta (intervista a Pasini da parte degli studenti che avevano letto il suo libro)	Individuare gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline

Il concetto di solidarietà in Catullo **(Nucleo tematico: cittadinanza attiva)**	Riflessioni sul tema della solidarietà in letteratura latina	Individuare gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline
Educazione stradale **(Nucleo tematico: cittadinanza attiva)**	Percorso di formazione sull'educazione stradale e focus sulle problematiche legate all'abuso di alcolici alla guida	Comprensione critica di tematiche connesse al contesto attuale
Etica e scienza **(Nucleo tematico: cittadinanza attiva)**	Riflessioni critiche su scienziati ed etica a partire dalla lettera di Bohr alle Nazioni Unite	Comprensione critica di tematiche connesse al contesto attuale
Scienze cognitive **(Nucleo tematico: cittadinanza attiva)**	Incontro col Dott. Fausto Caruana del CNR di Parma sul tema del funzionamento del cervello e delle emozioni con focus conclusivo sul "neurodiritto" e dibattito sul tema della responsabilità	Comprensione critica di tematiche connesse al contesto attuale
Approfondimento sulle elezioni presidenziali negli USA **(Nucleo tematico: cittadinanza attiva)**	Approfondimento on line di Ispi sulle elezioni presidenziali negli Stati Uniti e dibattito	Comprensione critica di tematiche connesse al contesto attuale
Costituzione **(Nucleo tematico: Costituzione)**	Approfondimento sui nuclei fondanti e sulla struttura.	Individuare gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline

Docente coordinatore di Educazione civica: prof.ssa Mara Fornari

5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

I PCTO del Liceo Bertolucci si realizzano svolgendo attività all'interno e all'esterno della scuola in un percorso che parte idealmente da attività di formazione e attività laboratoriale (laboratorio di impresa) per giungere ad una esperienza lavorativa vera e propria presso un ente ospitante.
I percorsi di PCTO di ogni studente vengono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità del Liceo in collaborazione con gli enti ospitanti (imprese pubbliche e private, professionisti, associazioni ed enti) disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in una situazione lavorativa e/o a supportare i laboratori di impresa.
La valutazione dei risultati e delle competenze sviluppate viene condivisa dall'ente esterno e dal Consiglio di classe per poi essere certificata da quest'ultimo e diventare parte integrante degli esiti degli apprendimenti disciplinari, del comportamento e dei crediti di ogni studente.
Diversi progetti Erasmus+, inoltre, sviluppano e realizzano le attività e gli output più complessi all'interno di laboratori di impresa PCTO che, supportati da esperti ed aziende esterne, danno vita a vere e proprie spin-off tematiche ad approfondimento di quanto già previsto dal progetto stesso.

Competenze target
Si tratta di competenze chiave per l'apprendimento permanente, intese come combinazione di conoscenze, abilità, *mindset* e atteggiamenti necessari per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'occupabilità, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva in una prospettiva di *lifewide* e *lifedeep learning*. In particolare:

- competenze personali/interpersonali sociali e capacità di imparare ad imparare e lavorare in *team*
- competenze di cittadinanza attiva
- competenze di consapevolezza culturale e interculturali
- competenze civiche
- competenze linguistiche

La classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e la normativa vigente, le seguenti attività:

a. s.	attività	ore
2022/2023	Corso su salute e sicurezza sul lavoro	14
	Make it happen, Progetto Erasmus, mobilità di gruppo	10
	Business Studies	20
	Scuole di Pace - Riflessioni sulla guerra in Ucraina	2
2023/2024	Semestre in mobilità studentesca per un alunno	60
	Stage universitari e lavorativi, anche all'estero	

	Business Studies	56
2024/2025	Preparazione presentazione finale del percorso (di cui ore in aula)	10 (2)
	Viaggio della memoria	15
	Incontro con le professioni	6
TOTALE (variabile da studente a studente)		min 91 max 191

6 Moduli DNL con metodologia CLIL

Come previsto dall'indirizzo, la classe ha svolto in lingua inglese matematica per 4 anni, *Business* per 3 anni e *Global Perspectives* per due anni. Le discipline di *Business* e *Global Perspectives* sono state insegnate integralmente in lingua.

7 Moduli di orientamento formativo

In applicazione delle *Linee guida per l'orientamento di cui al* Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, nel corso del corrente anno scolastico sono stati realizzati diversi moduli di orientamento formativo. In particolare, durante l'a.s. 2024-2025, sono state svolte 30 ore di attività di orientamento formativo come da linee guide adottate dal DM 328 del 22.12.2022. I percorsi orientativi, integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore, hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale. Nello specifico, le attività svolte nel corso dell'anno sono state le seguenti:

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:
Workshop: contrasto alla violenza sulle donne, sensibilizzazione e introduzione del Centro antiviolenza
PROGETTI / POTENZIAMENTO:
Assemblea di istituto per l'orientamento: incontro con le diverse Facoltà dell'Università degli Studi di Parma
LINGUA E CULTURA STRANIERA
La Piattaforma Unica: accesso e analisi dei dati inseriti
Il capolavoro, il *curriculum* per l'orientamento e l'Esame di Stato
Le competenze chiave per l'autovalutazione: riflessione sui livelli di competenza
Preparazione ai test Invalsi
FISICA:
Visita della Mostra: "Viaggio nella meccanica quantistica" presso il campus universitario
Effetto tunnel, fisica quantistica e medicina.
Incontro con una studentessa frequentante la Facoltà di Ingegneria Aerospaziale
Masterclasses sulla Fisica delle particelle presso l'Università degli Studi di Parma per un ristretto gruppo di studenti
STORIA:
Progetto Legalità
Laboratorio su legalità e mafie con la dott.ssa De Pietri dell'Università di Parma – Osservatorio Legalità
Il tema della scelta: la figura di Lea Garofalo e il pensiero di Hannah Arendt
Visita alla prefettura di Parma e incontro col Prefetto
FILOSOFIA:
Incontro sulle scienze cognitive con il dott. Caruana, CNR Parma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:
Incontri di orientamento con esperti laureati e studenti sulle caratteristiche e sulle prospettive delle seguenti Facoltà: facoltà scientifiche presso l'Università di Padova, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Facoltà di Chimica, Facoltà di Ingegneria gestionale

8 Attività realizzate in preparazione all'esame di Stato

E' in corso un potenziamento di 10 ore di matematica in preparazione alla seconda prova; sono state realizzate delle prove scritte di simulazione sia per la prima prova scritta (12 maggio) sia per la seconda (6 maggio), entrambe della durata di 5 ore.

9 Schede disciplinari

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera (inglese)
- Storia
- Filosofia
- Matematica
- Fisica
- Scienze naturali
- Disegno e storia dell'arte
- Scienze motorie e sportive
- Religione cattolica

9.1 Lingua e letteratura italiana

Docente: LUCETTA DODI **Ore svolte: 100**

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Formulare enunciati e testi coesi, coerenti, pertinenti alla situazione comunicativa di tipo espositivo, argomentativo ed interpretativo.	X		
Analizzare e contestualizzare (anche in forma scritta) un testo utilizzando conoscenze e metodi appresi.	X		
Riconoscere il testo letterario come prodotto di molti fattori (personalità dell'autore, contesto storico, sociale e culturale).		X	
Conoscere gli elementi principali della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento, riconducendo la tradizione letteraria al proprio tempo e alla propria cultura.		X	
Rielaborare in modo personale i concetti appresi e formulare giudizi critici motivati.			X

2. Macroargomenti*

Contenuti
L'età romantica
Giacomo Leopardi
Il secondo Ottocento: la Scapigliatura e Verga
Il Decadentismo: Pascoli, D'Annunzio
Svevo e Pirandello
Il Futurismo
La poesia del Novecento: Ungaretti, Montale, Saba, Bertolucci
Dante, Paradiso
Laboratorio di scrittura

* *Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati in allegato*

3. Metodi

utilizzo	
4	lezione frontale, compresa la lettura e l'analisi testuale
4	utilizzo LIM e condivisione materiali multimediali
2	laboratorio
2	lezione svolta dagli alunni
4	discussione e dialogo guidato

(legenda: 1 mai 2 a volte 3 abitualmente 4 spesso 5 sempre)

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Si sono svolte prove scritte conformi alle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato:

- tip.A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)
- tip.B (analisi e produzione di un testo argomentativo)
- tip.C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità)

Prove orali:

- analisi ed interpretazione di testi
- riflessioni sulla poetica ed il pensiero dell'autore
- confronti e richiami ad altri autori e/o contesti
- riappropriazione di temi e problemi emersi dai testi

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Nella valutazione delle prove si è tenuto conto della capacità di:

- comprendere, analizzare e contestualizzare un testo noto, utilizzando conoscenze e metodi appresi
- riconoscere il testo letterario come prodotto di molti fattori (personalità dell'autore, contesto storico, sociale e culturale, tradizione)
- rielaborare in modo organico, corretto e personale i concetti appresi, con richiami a testi anche di altri autori
- formulare giudizi critici motivati, anche in relazione al proprio orizzonte culturale

6. Libri di testo e sussidi didattici

Carnero – Iannaccone, *Classe di letteratura*, Giunti – Treccani; materiali di approfondimento e di sintesi forniti dal docente.

9.2 Lingua e cultura latina

Docente: Lucetta Dodi **Ore svolte: 52**

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	**raggiunto da**		
	tutti o quasi	**la maggioranza**	**alcuni**
Analizzare e contestualizzare (anche in forma scritta) un testo utilizzando conoscenze e metodi appresi.		X	
Riconoscere il testo letterario come prodotto di molti fattori (personalità dell'autore, contesto storico, sociale e culturale).	X		
Rielaborare in modo personale i concetti appresi e formulare giudizi critici motivati.		X	
Cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e quella moderna, assumendo un atteggiamento di dialogo e confronto.		X	

2. Contenuti

Quadro culturale della prima età imperiale (I-II sec. d.C)
Seneca: profilo dell'autore e percorsi testuali

Il romanzo: Petronio e Apuleio
Quintiliano, maestro di retorica
Tacito: profilo dell'autore e percorsi testuali
La voce di chi non ha voce: gli epigrammi di Marziale e la satira di Giovenale

* *Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati in allegato*

3. Metodi

utilizzo	
4	lezione frontale, compresa la lettura e l'analisi testuale
3	utilizzo LIM e condivisione materiali multimediali
2	discussione e dialogo guidato

(legenda: 1 mai 2 a volte 3 abitualmente 4 spesso 5 sempre)

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- Analisi ed interpretazione di testi
- Riflessioni sulla poetica ed il pensiero dell'autore
- Trattazioni sintetiche

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Nella valutazione delle prove si è tenuto conto della capacità di:

- comprendere, analizzare e contestualizzare un testo noto, utilizzando conoscenze e metodi appresi, con eventuale traduzione di brevi passi
- riconoscere il testo letterario come prodotto di molti fattori (personalità dell'autore, contesto storico, sociale e culturale, tradizione)
- rielaborare in modo organico, corretto e personale i concetti appresi, con richiami a testi anche di altri autori
- formulare giudizi critici motivati, anche in relazione al proprio orizzonte culturale

6. Libri di testo e sussidi didattici

Garbarino, *Dulce ridentem,* Paravia; materiali di approfondimento e di sintesi forniti dal docente.

9.3 Lingua e letteratura inglese

Docente: Maria Saponaro **Ore svolte: 51**

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	x		
Comprendere in modo globale e dettagliato, riferire, descrivere e argomentare testi orali e scritti di varia tipologia e genere relativi alla sfera personale, socio- culturale e letteraria.	x		
Produrre testi orali e scritti di varia tipologia e genere sviluppati nei dettagli e argomentati, anche utilizzando strumenti multimediali		x	
Riconoscere la pertinenza di un'informazione rispetto allo scopo. Rendere un testo più coerente e più coeso.	x		
Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti, esprimersi creativamente e comunicare.	x		

2. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Dal Romanticismo inglese al Modernismo: movimenti letterari ed artistici, background storico e socio-culturale. Introduzione ad autori e testi. Lettura di testi originali, analisi dei temi, risposta personale*.	
The Romantic Age	19
The Victorian Age	18
The Modern Age	16
The 1950s and the 'Angry Young Men' movement	da completare
Approfondimenti linguistici/culturali	6

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo*	
4	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali

3	Lezione interattiva
3	Lezione frontale
2	Apprendimento per scoperta guidata
2	*Cooperative learning*
2	*Flipped classroom*
3	*Project based learning*

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- Osservazione diretta
- Test e verifiche scritte
- Test e verifiche orali
- Esercitazioni di vario genere
- Presentazioni multimediali
- Valutazione per competenze
- Autovalutazione

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

- Padronanza del codice linguistico
- Conoscenze e competenze riferite agli argomenti/attività proposti
- Capacità di sintesi e collegamenti
- Autonomia e capacità di apprendimento
- Impegno e partecipazione

6. Ulteriori annotazioni

Il programma di inglese ha seguito un approccio di tipo prevalentemente storico-cronologico, partendo dalla visione storica, sociale e culturale di un periodo ed analizzando poi le risposte letterarie dei diversi autori attraverso la lettura di testi poetici, narrativi e teatrali anche in relazione ad altre forme artistiche. Particolare rilievo è stato attribuito ad aspetti della civiltà anglofona collegati all' attualità e/o ad interessi legati al mondo giovanile e finalizzati alla consapevolezza dell'appartenenza alla comunità europea.

Per i livelli di competenza comunicativa da raggiungere si è fatto riferimento ai descrittori forniti dal "Common European Framework of Reference "del Consiglio d'Europa; in particolare per la classe 5^ si è mirato al conseguimento del livello C1, certificato per la maggior parte degli studenti.

9.4 Storia

Docente: Mara Fornari

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Capacità di collocare gli eventi nella corretta dimensione spazio-temporale.	x		
Capacità di argomentare e confrontare in modo personale temi del dibattito culturale contemporaneo.		x	
Capacità di confrontare differenti aspetti degli eventi storici (politici, economici, sociali, culturali).		x	
Riconoscere processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità		x	
Saper arricchire il proprio lessico storico e utilizzarlo con correttezza al fine di ben esporre le conoscenze.		x	
Saper individuare le componenti culturali e ideologiche di fondo degli eventi principali della storia contemporanea.		x	
Saper confrontare le interpretazioni, analizzandone le argomentazioni e l'apparato giustificativo.		x	

2. Nodi concettuali della disciplina affrontati

1	Guerre, Pace, diritti e conflitti
2	Democrazie e Totalitarismi del Novecento.
3	Colonialismo e decolonizzazione
4	L'età della globalizzazione e i nuovi scenari mondiali.
5	Italia repubblicana e scenari contemporanei.

3. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	raggiunto da		
	tutti o quasi	**la maggioranza**	**alcuni**
La Belle Epoque e l'età dell'Imperialismo.		x	
Italia: Sinistra storiche, età giolittiana.		x	
La Prima Guerra Mondiale e il primo dopoguerra. Incontro di approfondimento sulle trincee del Fronte italiano con esperto esterno.		x	
Il mondo tra le due guerre mondiali. I totalitarismi. Approfondimento sul colonialismo nel periodo fascista con esperto ISREC.		x	
La Seconda Guerra Mondiale. Approfondimento sulla Shoah da parte della maggioranza della classe che ha partecipato al Viaggio della Memoria.		x	
L'Italia repubblicana. Approfondimento sugli Anni di Piombo e sulla giustizia riparativa. Progetto Legalità con l'Osservatorio della Legalità dell'Università di Parma.		X	
La Guerra Fredda. Il mondo bipolare.		x	
L'età della globalizzazione. Le nuove alleanze mondiali. (da svolgere)			
Scenari mondiale fine XX e inizio XXI secolo (da svolgere)		x	

* Per la scansione analitica si rinvia ai contenuti dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

4. Metodi

utilizzo	
4	lezione frontale
5	utilizzo LIM/Monitor Interattivo e condivisione materiali multimediali
1	laboratorio
3	lezione svolta dagli alunni
4	Lezione interattiva

(legenda: 1= mai; 2= a volte; 3=abitualmente; 4=spesso; 5=sempre)

5. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- Prove sommative orali
- Prove sommative scritte: strutturate, semistrutturate e non strutturate
- Verifiche formative in itinere

- Dialogo e partecipazione attiva alla lezione
- Relazioni o presentazioni monografiche (produzioni multimediali)

6. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Nella valutazione delle prove si è tenuto conto della capacità di:

VERIFICHE SCRITTE
Prove sommative scritte: strutturate, semistrutturate e non strutturate
Verifiche formative in itinere
Relazioni o presentazioni monografiche

VERIFICHE ORALI
Prove sommative orali
Verifiche formative in itinere
Dialogo e partecipazione attiva alla lezione

7. Libri di testo e sussidi didattici

Libro di testo: Desideri, Codovini, *Storia e Storiografia Plus,* voll.2-3, Editrice D'Anna, 2015.

Altro materiale didattico:

- dispense multimediali prodotte dal docente;
- letture di testi storiografici tratti da edizioni integrali;
- partecipazione a seminari di approfondimento;
- documenti multimediali funzionali all'approfondimento delle tematiche trattate.

9.5 Filosofia

Docente: Mara Fornari

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche.		x	
Cogliere in ogni tema trattato il legame con il contesto storico-culturale.	x		
Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.		x	
Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.		x	
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.		x	
Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo ed elaborare un punto di vista personale della realtà.		x	

2. Nodi concettuali della disciplina affrontati

1	L'epistemologia tra Otto e Novecento. Da hegelismo e positivismo alla crisi delle certezze scientifiche.
2	La legittimazione del potere politico da Marx ai regimi non democratici.
3	Le filosofie della crisi e l'esistenzialismo. Riflessioni sull'esistenza umana.
4	La nuova riflessione filosofica del Novecento. Psicanalisi, Pragmatismo.
5	Responsabilità e libertà nell'agire umano.

3. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	raggiunto da		
	tutti o quasi	**la maggioranza**	**alcuni**
Hegel e l'Idealismo.		x	
Dopo Hegel: Destra e Sinistra hegeliane. (cenni)		X	
La filosofia di Marx. Economia e società.		X	
Il protoesistenzialismo di Schopenhauer e Kierkegaard.		X	
Il Positivismo e le sue caratteristiche. (cenni)		X	
La filosofia emblematica di Nietzsche.		X	
Freud e la nascita della psicanalisi.		X	
Ricoeur: i maestri del sospetto (approfondimento).		X	
Gli sviluppi della riflessione epistemologica: Dewey e il Pragmatismo, la seconda rivoluzione scientifica, Popper, neopositivismo. (da svolgere)			
Il primo Husserl e la fenomenologia.		x	
L'esistenzialismo: Heidegger e Sartre.		x	
Riflessioni politologiche contemporanee (Arendt, Fukuyama, Huntington). (da svolgere)			

* Per la scansione analitica si rinvia ai contenuti dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

4. Metodi

utilizzo	
4	lezione frontale
5	utilizzo LIM/Monitor Interattivo e condivisione materiali multimediali
1	laboratorio
3	lezione svolta dagli alunni
4	Lezione interattiva

(legenda: 1= mai; 2= a volte; 3=abitualmente; 4=spesso; 5=sempre)

5. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- Prove sommative orali
- Prove sommative scritte: strutturate, semistrutturate e non strutturate
- Verifiche formative in itinere
- Dialogo e partecipazione attiva alla lezione
- Relazioni o presentazioni monografiche (produzioni multimediali)

6. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Nella valutazione delle prove si è tenuto conto della capacità di:

VERIFICHE SCRITTE
Completezza dell'elaborato
Chiarezza dell'esposizione scritta
Rigore logico ed espositivo
Capacità di argomentazione e strutturazione efficace del testo

VERIFICHE ORALI
Uso corretto del linguaggio specifico della disciplina
Completezza della risposta
Chiarezza della comunicazione
Pertinenza
Conoscenza e comprensione degli argomenti
Capacità di rielaborazione critica e di collegamenti

7. Libri di testo e sussidi didattici

Libro di testo: Ferraris, *Pensiero in movimento*, voll.2-3, Edizioni Pearson, 2019.
Presentazioni multimediali, schede e documenti forniti dall'insegnante, video prodotti dall'insegnante e/o scelti on line, video lezioni.

9.6 Matematica

Docente: Emanuela Pagan

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Comprendere ed utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina	X		
Sapere passare dal registro algebrico al registro grafico e viceversa	X		
Saper utilizzare gli strumenti matematici per lo studio dei fenomeni fisici	X		
Saper utilizzare strumenti di matematica moderna, probabilità statistica, nell'analisi e studio di problemi	X x		
Saper costruire ed analizzare semplici modelli matematici di classi di fenomeni.	x		

2. Nodi concettuali della disciplina affrontati

1	Teorema del calcolo differenziale
2	Studio delle funzioni
3	Integrali
4	Equazioni differenziali
5	Distribuzioni di probabilità
6	Geometria analitica nello spazio

* *Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati in allegato*

3. Metodi

utilizzo	
5	lezione frontale, compresa la lettura e l'analisi testuale
5	utilizzo LIM e condivisione materiali multimediali
3	Laboratorio (utilizzo del software GeoGebra in classe e calcolatrice grafica)
2	lezione svolta dagli alunni
5	discussione e dialogo guidato

(legenda: 1 mai; 2 a volte; 3 abitualmente; 4 spesso; 5 sempre)

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Inserire tipologia di prove di verifica effettuate: esercizi, problemi, test.
Prove orali: rapide domande dal posto per verificare la partecipazione e la continuità nell'impegno.

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Nella valutazione delle prove si è tenuto conto della capacità di:

conoscere gli argomenti e dei procedimenti;
rielaborare in modo critico; approfondimento;
fare dei collegamenti inter e infra disciplinari;
comprendere gli argomenti e dei procedimenti;
chiarezza della comunicazione scritta;
correttezza dell'esecuzione;
usare un corretto linguaggio specifico della disciplina.

6. Libri di testo e sussidi didattici

Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone,
Manuale blu 2.0 di matematica, volume C, Zanichelli

9.7	Fisica

Docente: Emanuela Pagan

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Comprendere ed utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina	X		
Essere in grado di esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	X		
Essere in grado di formalizzare matematicamente un problema fisico e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	X		
Essere in grado di interpretare e/o elaborare dati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto	X		
Essere in grado di descrivere il processo adottato per la soluzione di un problema e di comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta	X		

2. Nodi concettuali della disciplina affrontati

1	Induzione elettromagnetica
2	Equazioni di Maxwell
3	Meccanica Quantistica
4	Modello Standard

5	Fisica nucleare
6	Relatività ristretta

* *Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati in allegato*

3. Metodi

utilizzo	
5	lezione frontale
5	utilizzo LIM e condivisione materiali multimediali
3	laboratorio (simulazioni)
3	presentazioni su argomenti concordati con l'insegnante svolta dagli alunni
5	discussione e dialogo guidato

(legenda: 1 mai; 2 a volte; 3 abitualmente; 4 spesso; 5 sempre)

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Esercizi, problemi, test
Prove orali: rapide domande dal posto per verificare la partecipazione e la continuità nell'impegno;
interrogazioni ampie e articolate
Approfondimenti individuali concordati con la docente presentati alla classe

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Nella valutazione delle prove si è tenuto conto della capacità di:
Conoscere gli argomenti e dei procedimenti
Rielaborare in modo critico; approfondimento; fare dei collegamenti inter e infra disciplinari
Comprendere gli argomenti e dei procedimenti
Chiarezza della comunicazione scritta
Correttezza dell'esecuzione
Usare un corretto linguaggio specifico della disciplina

7. Libri di testo e sussidi didattici

Ugo Amaldi, Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu, volume 3, Zanichelli

9.8 Scienze naturali

Docente: Monica Brunelli **Ore svolte: 76**

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Promuovere le conoscenze relative agli argomenti oggetto di studio.		X	
Far acquisire un linguaggio specifico rigoroso		X	
Promuovere l'osservazione, la descrizione, l'interpretazione e l'eventuale formalizzazione dei fenomeni		X	
Rendere maggiormente consapevoli gli alunni del ruolo svolto dalla ricerca scientifica nell'evoluzione delle scienze, nel progresso tecnologico, nella società e nella Storia			X

2. Nodi concettuali della disciplina affrontati

1	Il carbonio e la sua versatilità di elemento chimico essenziale degli esseri viventi
2	Isomerie, simmetrie, molecole chirali e biomolecole
3	Anabolismo e catabolismo come esempio di trasformazione dell'energia chimica
4	Conversione di energia radiante in energia chimica negli organismi fotosintetici
5	Innovazioni scientifiche delle moderne biotecnologie
6	Patrimonio genico come testimone dell'identità personale
7	Clonazione e clonaggio genico

2. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	Tempi (h) di realizzazione
Chimica organica: Identificare gli idrocarburi e le altre classi di composti organici a partire dai legami presenti e dal gruppo funzionale, scriverne le formule attribuire loro il nome IUPAC. Riconoscere le diverse forme di isomeria Descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di composti organici	30
Biomolecole e Biochimica: Conoscere struttura e legami delle principali molecole biologiche. Saper descrivere sinteticamente le funzioni delle vie metaboliche. Spiegare come la cellula ricava energia per il metabolismo cellulare dalla ossidazione del glucosio nei processi aerobi ed anaerobi. Conoscere come avviene il controllo omeostatico della glicemia.	26
Biotecnologie: Comprendere come può avvenire lo scambio di materiale genetico tra batteri e virus. Spiegare come il trasferimento nucleare può essere utilizzato per clonare gli organismi. Descrivere la tecnologia del DNA ricombinante e come ottenere OGM utili. Comprendere le tecniche per costruire profili genetici e di analisi del DNA. Conoscere le più importanti e le potenziali innovazioni che l'ingegneria genetica produce.	20

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

4. Metodi

utilizzo	
5	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali e VIDEO CONFERENZE
1	Lezione svolta dagli alunni
2	Lezione interattiva
4	Lezione frontale
1	Laboratorio
2	Apprendimento per scoperta guidata
1	*Cooperative learning*

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

5. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Test a risposta multipla e domande aperte
Interrogazione orale
Osservazione diretta

6. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Prove orali e scritte: *conoscenze, completezza della risposta*
capacità logico-critiche, uso corretto del linguaggio specifico della disciplina, chiarezza della comunicazione
Altre prove: possesso di competenze, abilità e conoscenze disciplinari (si vedano gli indicatori presenti nel PTOF della scuola)

7. Libro di testo in adozione e altri sussidi utilizzati

Chimica organica, biochimica e biotecnologie; Valitutti, Taddei, Maga, Macario, Zanichelli
capitolo “CARBONIO” tratto da IL SISTEMA PERIODICO di Primo Levi;
presentazioni in Powerpoint;
video didattici tratti da COLLEZIONI ZANICHELLI e scelti on line;
videolezioni.

9.9 Disegno e storia dell'arte

Docente: Raffaella Giovanelli **Ore svolte: 36**

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Acquisizione di un metodo corretto e sistematico nello studio della storia dell'arte			X
Ricostruire le caratteristiche iconografiche e iconologiche con proprietà di linguaggio		X	
Riconoscere influenze e connessioni tra la produzione artistica e l'ambito storico- politico - culturale- filosofico, riconoscendo all'Arte il ruolo di specchio del tempo			X
Capacità di analizzare e comprendere un'opera d'arte in quanto prodotto culturale		X	
Saper produrre testi multimediali utilizzando fonti diverse, testuali e visive, in modo personale	X		
Sviluppare l'acquisizione critica delle conoscenze e le capacità di collegamenti interdisciplinari		X	

2. Nodi concettuali della disciplina affrontati

1	Rapporto Arte, società, cultura e storia e progresso industriale
2	Rapporto tra artista e opera d'arte
3	La trasformazione del ruolo dell'artista nella società
4	Dall'arte come oggetto all'arte come esperienza

5	L’arte come espressione del proprio io
6	Capacità di collegamenti interdisciplinari

3. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	**tempi (h) di realizzazione**
Romanticismo in Europa	
Realismo in Francia e in Italia	
La Fotografia	
Impressionismo	
Postimpressionismo	
Divisionismo	
Espressionismo	
Art Nouveau	
Cubismo	
Futurismo	
Dada (*da svolgere dopo il 15 maggio)	
Surrealismo (*in parte già svolta)	

* Per la scansione analitica si rinvia ai contenuti dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni; non risulta possibile quantificare i tempi di realizzazione dei singoli macroargomenti.

4. Metodi

utilizzo	
4	lezione frontale
5	utilizzo LIM/Monitor Interattivo e condivisione materiali multimediali
2	laboratorio
2	lezione svolta dagli alunni
4	Lezione interattiva

(legenda: 1= mai; 2= a volte; 3=abitualmente; 4=spesso; 5=sempre)

5. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Prove scritte

Prove orali (lavori di gruppo e interrogazioni)

Produzione di materiale in formato digitale

6. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Comprendere, analizzare e contestualizzare l'opera d'arte
Riconoscere l'autore, il titolo dell'opera, il periodo e lo stile di un'opera d'arte
Correttezza e completezza dei contenuti e del linguaggio
Formulazione di giudizi critici autonomi e personali su artisti, movimenti e periodi storici
Capacità di collegamenti interdisciplinari

7. Libri di testo e sussidi didattici

Il Cricco Di Teodoro – Itinerario nell'arte – Versione Rossa – Vol. 4 e Vol. 5 – Zanichelli Editore
Presentazioni digitali forniti dalla docente
Video, interviste, documentari, etc. scelti dal web

9.10 Scienze motorie e sportive

Docente: Alessia Tacconi - ore svolte: 50 (comprese quelle preventivate dalla data della presente relazione al termine delle lezioni)

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Il movimento: il corpo in movimento nelle variabili spazio e tempo, anche in ambiente naturale, nello sviluppo delle abilità motorie e nelle modificazioni fisiologiche. COMPETENZA: si orienta negli ambiti motori e sportivi utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità.	**X**		
Il linguaggio del corpo: espressività corporea, altri linguaggi, aspetti comunicativi e relazionali. COMPETENZA: rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.		**X**	
Il gioco e lo sport: aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali, sociali, tecnici, tattici, del *fair play* e del rispetto della regola. COMPETENZA: pratica autonomamente attività sportiva con *fair play*, scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.	**X**		
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione: (rispetto a sé, agli altri, agli spazi, agli oggetti) conoscenza del primo soccorso, sviluppo di stili di vita attivi per il miglioramento della salute intesa come benessere. COMPETENZA: assume in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi per la prevenzione e la sicurezza nei diversi ambienti.	**X**		

2. Nodi concettuali della disciplina affrontati

1	Fair play
2	Benessere
3	Autonomia
4	Inclusione
5	Progettazione
6	Collaborazione

3. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Educazione posturale: - esercizi a corpo libero e/o con l'uso di piccoli attrezzi	36
Progettare un riscaldamento generale e specifico: percorsi misti, attività in stazione e in circuito	12
Giochi sportivi	24
Specialità atletiche e preatletici generali e specifici	10
Aspetto educativo e sociale dello sport	28

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

4. Metodi

utilizzo	
2	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
2	Lezione svolta dagli alunni
1	Lezione interattiva
4	Lezione frontale
4	Laboratorio
4	Apprendimento per scoperta guidata
1	*Cooperative learning*

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

5. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Per la valutazione delle competenze ci si avvale dell'osservazione diretta in cui si mira ad analizzare sia il decorso del movimento, sia il risultato finale ed utilizzare le stesse informazioni per correggere l'alunno facendogli prendere coscienza del tipo di errore. La stessa comprende, oltre alla modalità d'esecuzione anche la partecipazione ai vari esercizi, considerando il livello di partenza, i progressi ottenuti, il metodo di lavoro maturato, l'impegno, il comportamento e la socializzazione. Il docente si è avvalso anche di valutazioni oggettive (test tradizionali e percorsi strutturati) utilizzando una "scala di rapporti".

6. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

I numeri **5-6-7-8-9-10** servono a collocare l'allievo in una scala di competenze acquisite e descrivono la posizione in cui egli si colloca.

5 = obiettivo non raggiunto

6 = obiettivo raggiunto solo in parte o in modo non adeguato

7 = obiettivo sostanzialmente raggiunto

8 = obiettivo raggiunto in modo soddisfacente

9 = obiettivo pienamente raggiunto

10 = obiettivo pienamente raggiunto, si impegna e partecipa costantemente alle lezioni mostrando interesse e collaborazione

9.11 Religione cattolica

Docente: Luigi Lanzi

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Favorire la ricerca di sé e dei significati della vita attraverso la conoscenza e la comprensione dei contenuti delle principali religioni mondiali nel confronto con altri sistemi di significato e di filosofie di vita.		X	
Favorire l'acquisizione di un linguaggio di pace attraverso l'esercizio del dialogo e del confronto in un atteggiamento di rispetto pur nella diversità delle opinioni.	X		
Educare alla riflessione, alla capacità critica e di progettazione del proprio futuro, favorendo una graduale maturazione dei valori, lo sviluppo della libertà e l'assunzione di responsabilità personali e sociali.	X		

2. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione (esclusi i tempi di verifica)
Il senso della bellezza e della contemplazione	7
Etica della vita e delle relazioni	8
La visione cristiana della vita a confronto con altri sistemi di pensiero	18

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo*	
4	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
4	Lezione interattiva
3	Lezione frontale
2	Cooperative learning

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

VERIFICHE ORALI: interrogazioni brevi

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

VERIFICHE ORALI: Uso corretto del linguaggio specifico della disciplina; chiarezza della comunicazione;
Capacità di rielaborazione critica e di collegamenti.

6. Libro di testo in adozione: Tommaso Cera, Antonello Famà, *La strada con l'altro*, DeA scuola.

7. Altri sussidi: Presentazioni powerpoint, schede fornite dall'insegnante, audio/video prodotti dall'insegnante o scelti on line.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

			P___	Q___	Q___	Q___	Q___	Totale
INDICATORI	**DESCRITTORI**							
Comprendere	Sa analizzare la situazione problematica formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi. Sa identificare i dati ed interpretarli. Sa effettuare gli eventuali collegamenti. Sa utilizzare i codici grafico-simbolici necessari.	Punteggio massimo	25	6.25	6.25	6.25	6.25	50
		Punteggio assegnato						
Individuare	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione. Sa analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta**.** Sa formalizzare le situazioni problematiche. Sa individuare i concetti, i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la risoluzione.	Punteggio massimo	30	7.5	7.5	7.5	7.5	60
		Punteggio assegnato						
Sviluppare il processo risolutivo	Sa risolvere la situazione problematica applicando la strategia risolutiva in maniera coerente, completa e corretta. Sa sviluppare il processo risolutivo e applicare gli strumenti matematici. Esegue calcoli necessari.	Punteggio massimo	25	6.25	6.25	6.25	6.25	50
		Punteggio assegnato						
Argomentare	Sa descrivere, commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Sa utilizzare il linguaggio matematico. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti.	Punteggio massimo	20	5	5	5	5	40
		Punteggio assegnato						
		Punteggio totale massimo	100	25	25	25	25	200
		Punteggio totale assegnato						

Tabella di conversione

PUNTEGGIO	0-4	5-9	10-14	15-20	21-31	32-42	43-53	54-64	65-75	76-86
VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

87-97	98-108	109-119	120-130	131-141	142-152	153-163	164-174	175-185	186-200
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Griglia di Valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA

Liceo scientifico-musicale-sportivo "A.Bertolucci"

Prima prova scritta (A)

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max 60 pt)		
Indicatore 1	**Punteggio massimo**	**Punteggio attribuito**
1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**10**	
1.2 Coesione e coerenza testuale	**10**	
Indicatore 2		
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale	**10**	
2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**10**	
Indicatore 3		
3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10**	
3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**10**	
Totale		

TIPOLOGIA A – Elementi da valutare nello specifico (max 40 pt)		
	Punteggio massimo	**Punteggio attribuito**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	**10**	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	**10**	
Puntualità nell'analisi (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	**10**	
Interpretazione corretta e articolata del testo	**10**	
Totale		

Descrittori di livello in decimi:

Grav. Insuff. = 1 - 3 pp.
Insuff. = 4 -5 pp.
Suff. = 6 pp.
Buono = 7 -8 pp.
Ottimo = 9 – 10 pp.

TOTALE PUNTEGGIO
/100
/20

Prima prova scritta (B)

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max 60 pt)		
Indicatore 1	**Punteggio massimo**	**Punteggio attribuito**
1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	
1.2 Coesione e coerenza testuale	10	
Indicatore 2		
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale	10	
2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	
Indicatore 3		
3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	
3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10	

TIPOLOGIA B – Elementi da valutare nello specifico (max 40 pt)		
	Punteggio massimo	**Punteggio attribuito**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	

TOTALE PUNTEGGIO
/100
/20

Descrittori di livello in decimi:	Descrittori di livello in quindicesimi:
Grav. Insuff. = 1 - 3 pp. Insuff. = 4 -5 pp. Suff. = 6 pp. Buono = 7 -8 pp. Ottimo = 9 – 10 pp.	Grav. Insuff. = 1 - 4 pp. Insuff. = 5 -6 pp. Quasi Suff. = 7 – 8 pp. Suff. = 9 pp. Discreto = 10 – 11 pp. Buono = 12 -13 pp. Ottimo = 14 – 15 pp.

Prima prova scritta (C)

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max 60 pt)		
Indicatore 1	**Punteggio massimo**	**Punteggio attribuito**
1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	**10**	
1.2 Coesione e coerenza testuale	**10**	
Indicatore 2		
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale	**10**	
2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	**10**	
Indicatore 3		
3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**10**	
3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**10**	

TIPOLOGIA C – Elementi da valutare nello specifico (max 40 pt)		
	Punteggio massimo	**Punteggio attribuito**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	**10**	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**15**	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**15**	

TOTALE PUNTEGGIO
/100
/20

Descrittori di livello in decimi:	Descrittori di livello in quindicesimi:
Grav. Insuff. = 1 - 3 pp. Insuff. = 4 -5 pp. Suff. = 6 pp. Buono = 7 -8 pp. Ottimo = 9 – 10 pp.	Grav. Insuff. = 1 - 4 pp. Insuff. = 5 -6 pp. Quasi Suff. = 7 – 8 pp. Suff. = 9 pp. Discreto = 10 – 11 pp. Buono = 12 -13 pp. Ottimo = 14 – 15 pp.

GRIGLIA di CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA

Tipologia A: Analisi e comprensione di un testo letterario

INDICATORI GENERALI

Indicatore 1			
1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a) Ideazione e organizzazione del testo efficaci; adeguata articolazione degli argomenti **b) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** c) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia d) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	10-8 7-6 5 4-1	
1.2 Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo ben articolato; utilizzo appropriato e vario dei connettivi **b) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** c) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali d) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	10-8 7-6 5 4-1	
Indicatore 2			
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale	a) Ricchezza del repertorio lessicale e padronanza del lessico specifico e dei linguaggi settoriali **b) Buona proprietà di linguaggio** c) Lessico nel complesso corretto, anche se non sempre adeguato d) Repertorio lessicale non adeguato	10-8 7-6 5 4-1	
2.2 Chiarezza ed efficacia espositiva; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. e utilizzo efficace della punteggiatura. **b) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico; repertorio lessicale e punteggiatura non sempre adeguate** c) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici d) Gravi e diffusi errori formali	10-8 7-6 5 4-1	
Indicatore 3			
3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze approfondite; riferimenti culturali ricchi e significativi **b) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali** c) Conoscenze e riferimenti culturali modesti d) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati; superficialità delle informazioni	10-8 7-6 5 4-1	
3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Efficace formulazione di giudizi critici **b) Adeguata formulazione di giudizi critici** c) Giudizi critici semplici, ma chiari e corretti d) Giudizi critici poco coerenti	10-8 7-6 5 4-1	

INDICATORI SPECIFICI

Rispetto dei vincoli posti della consegna	a) Vincoli rispettati in ogni richiesta **b) Vincoli rispettati in modo completo, ma con alcune imprecisioni o omissioni** c) Vincoli solo in parte rispettati d) Vincoli della consegna disattesi	10-8 7-6 5 4-1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a) Comprensione approfondita e completa **b) Comprensione globale corretta ma non approfondita** c) Comprensione parziale con qualche imprecisione d) Comprensione quasi del tutto errata o parziale	10-8 7-6 5 4-1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a) Analisi completa, coerente e precisa **b) Analisi nel complesso corretta e adeguata con alcune imprecisioni** c) Analisi parziale con qualche imprecisione d) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	10-8 7-6 5 4-1	

Interpretazione corretta e articolata	a) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali **b) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette** c) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise d) Interpretazione quasi del tutto errata	10-8 7-6 5 4-1	
	PUNTEGGIO COMPLESSIVO		**/100**

Tabella di Conversione da centesimi a ventesimi

7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	**58-62**	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	**12**	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA di CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI

Indicatore 1			
1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a) Ideazione e organizzazione del testo efficaci; adeguata articolazione degli argomenti **b) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** c) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia d) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	10-8 7-6 5 4-1	
1.2 Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi **b) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** c) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali d) Piano espositivo non coerente; nessi logici inadeguati	10-8 7-6 5 4-1	
Indicatore 2			
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale	a) Ricchezza del repertorio lessicale, padronanza del lessico specifico e dei linguaggi settoriali **b) Buona proprietà di linguaggio** c) Lessico nel complesso corretto, anche se non sempre adeguato d) Repertorio lessicale non adeguato	10-8 7-6 5 4-1	
2.2 Chiarezza ed efficacia espositiva; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate e utilizzo efficace della punteggiatura. **b) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico; repertorio lessicale e punteggiatura non sempre adeguati** c) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici d) Gravi e diffusi errori formali	10-8 7-6 5 4-1	
Indicatore 3			
3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi **b) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali** c) Conoscenze e riferimenti culturali modesti d) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati; superficialità delle informazioni	10-8 7-6 5 4-1	
3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Efficace formulazione di giudizi critici **b) Adeguata formulazione di giudizi critici** c) Giudizi critici semplici, ma chiari e corretti d) Giudizi critici poco coerenti e motivati	10-8 7-6 5 4-1	

INDICATORI SPECIFICI

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita **b) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo** c) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni d) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	10-8 7-6 5 4-1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando i connettivi adeguati	a) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento; utilizzo di connettivi diversificati e appropriati **b) Ragionamento articolato con adeguato utilizzo dei connettivi** c) Articolazione del ragionamento non sempre efficace; alcuni connettivi inadeguati d) Articolazione del ragionamento non efficace; utilizzo errato dei connettivi	15-13 12-9 8 7-2	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a) Interpretazione e contestualizzazione corrette, ricche di riferimenti culturali **b) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette** c) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise d) Interpretazione quasi del tutto errata	15-13 12-9 8 7-2	
	PUNTEGGIO COMPLESSIVO		**/100**

Tabella di Conversione da centesimi a ventesimi

7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	**58-62**	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	**12**	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA di CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo -argomentativo

INDICATORI GENERALI

Indicatore 1			
1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a) Ideazione e organizzazione del testo efficaci; adeguata articolazione degli argomenti **b) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo** c) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia d) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	10-8 7-6 5 4-1	
1.2 Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo ben articolato; utilizzo appropriato e vario dei connettivi **b) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi** c) Piano espositivo coerente; imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali d) Piano espositivo non coerente; nessi logici inadeguati	10-8 7-6 5 4-1	
Indicatore 2			
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale	a) Ricchezza del repertorio lessicale e padronanza del lessico specifico e dei linguaggi settoriali **b) Buona proprietà di linguaggio** c) Lessico nel complesso corretto, anche se non sempre adeguato d) Inadeguatezza del repertorio lessicale	10-8 7-6 5 4-1	
2.2 Chiarezza ed efficacia espositiva; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. e utilizzo efficace della punteggiatura. **b) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico; repertorio lessicale e punteggiatura non sempre adeguati** c) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici d) Gravi e diffusi errori formali	10-8 7-6 5 4-1	

Indicatore 3			
3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi **b) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali,** c) Conoscenze e riferimenti culturali modesti d) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati; superficialità delle informazioni	10-8 7-6 5 4-1	
3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Efficace formulazione di giudizi critici **b) Adeguata formulazione di giudizi critici** c) Giudizi critici semplici, ma chiari e corretti d) Giudizi critici poco coerenti e motivati	10-8 7-6 5 4-1	

INDICATORI SPECIFICI

Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo (e dell'eventuale sottotitolo); utilizzo dei paragrafi	a) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e utilizzo dei paragrafi coerenti **b) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente** c) Elaborato solo parzialmente pertinente alla traccia; titolo inadeguato d) Elaborato non pertinente alla traccia; titolo inadeguato; consegne disattese	10-8 7-6 5 4-1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici **b) Esposizione complessivamente chiara e lineare** c) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati d) Esposizione confusa; inadeguatezza dei nessi logici	15-13 **12-9** 8 7-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Ottima padronanza dell'argomento; ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari **b) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti** c) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti d) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	15-13 **12-9** 8 7-2	
	PUNTEGGIO COMPLESSIVO		**/100**

Tabella di Conversione da centesimi a ventesimi

7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	**58-62**	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	**12**	13	14	15	16	17	18	19	20

ALLEGATI

- Contenuti disciplinari effettivamente svolti

  I contenuti disciplinari sono allegati in formato cartaceo:

  - Lingua e letteratura italiana
  - Lingua e cultura latina
  - Lingua e cultura straniera (inglese)
  - Storia
  - Filosofia
  - Matematica
  - Fisica
  - Scienze naturali
  - Disegno e storia dell'arte
  - Scienze motorie e sportive
  - Religione cattolica

FIRME

Docente	Materia	Firma
Lucetta Dodi	Lingua e letteratura italiana	
Lucetta Dodi	Lingua e cultura latina	
Maria Saponaro	Lingua e cultura straniera (inglese)	
Mara Fornari	Storia	
Mara Fornari	Filosofia	
Emanuela Pagan	Matematica	
Emanuela Pagan	Fisica	
Monica Brunelli	Scienze naturali	
Raffaella Giovanelli	Disegno e storia dell'arte	
Alessia Tacconi	Scienze motorie e sportive	
Luigi Lanzi	Religione cattolica	

Il Dirigente scolastico
Lorenzo Cardarelli
(Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005)